



SEZIONE PROVINCIALE DI PADOVA

Il Presidente

Spett.le Direzione de
Il Mattino di Padova
Via N. Tommaseo, 65/B
35131 Padova

Alla c.a. Dott. Fabrizio Brancoli

Padova, 9 settembre 2021

Oggetto: Vostro articolo pubblicato lunedì 6 settembre dal Titolo "Rc auto, calano le polizze Risparmio medio del 13%".

Gent.mo Direttore Fabrizio Brancoli,
scrivo la presente nella mia veste di Presidente Provinciale di Padova del Sindacato Nazionale Agenti di assicurazione, per intrattenerLa in merito all'articolo pubblicato sulla vostra testata Lunedì 6 settembre 2021, dedicato alla Responsabilità Civile Auto e all'andamento dei prezzi dei contratti assicurativi del comparto.

Premettendo che abbiamo molto apprezzato la pubblicazione delle considerazioni di Gianluca Bagherini, componente dell'Esecutivo Provinciale di Padova del Sindacato Nazionale Agenti di assicurazione, dando voce alle valutazioni degli Agenti di assicurazione, ritengo doveroso intrattenerLa in merito a quanto segue.

L'articolo, come molti altri di argomento analogo pubblicati sulla stampa generalista, è basato sulle risultanze del portale di aggregazione Facile.it, che calcola il premio assicurativo medio e le sue variazioni negli ultimi 12 mesi considerando oltre 173 mila preventivi elaborati dal portale stesso.

La domanda che forse il grande pubblico non si pone ma gli addetti di settore sicuramente si, dovrebbe essere la seguente: in quale modo e soprattutto sino a che punto i dati di

Sezione Provinciale di Padova
Passaggio Saggin, 2
35131 Padova
Tel +39 049 611757
Cell +39 348 2448827
Email massipego@gmail.com
<http://www.snapadova.it>

SEZIONE PROVINCIALE DI PADOVA

Il Presidente

preventivazione consentono la predisposizione di un premio medio attendibile? Non sfuggirà di certo che la tariffa quotata da un preventivatore giocoforza si discosti da quella realmente applicata dal mercato, che considera anche variabili specifiche come la flessibilità.

Alla luce di questi elementi ed in considerazione della primaria finalità commerciale dell'aggregatore, pare naturale e necessario rileggere sotto una lente critica la copertura mediatica di cui gode Facile.it., che pare veicolare una serie di messaggi precisi e riportati senza particolari differenziazioni, che possono essere così riassunti:

- I premi auto sono in continua discesa
- La frequenza sinistri è essa stessa in discesa;
- Le tariffe restano tuttavia molto alte;
- Facile.it confronta le migliori offerte disponibili online;
- I dati IVASS e ANIA vengono raramente menzionati;
- L'analisi dei normativi, delle differenze tra garanzie RC Auto e tra clausole facoltative non viene menzionata.

Le criticità che si sollevano analizzando tutto ciò non sono nulla di nuovo. Voglio citare come esempio ciò che scrisse l'IVASS nel Novembre 2014 all'interno della sua *Analisi sui Siti Comparativi*.

*Sul piano dei **conflitti di interesse** è emerso che i siti comparano solo (o prevalentemente) le imprese con cui hanno stipulato accordi di partnership e da cui percepiscono provvigioni in relazione a ciascun contratto stipulato. Le informazioni presenti sui siti non consentono al consumatore una immediata percezione dell'esistenza di tale conflitto di interesse.*

*Con riferimento al **modello di comparazione** l'indagine ha evidenziato un confronto basato esclusivamente sul prezzo, che non tiene conto dei contenuti delle polizze (massimali, franchigie, rivalse, esclusioni etc.); l'assenza di indicazioni sulla quota di mercato posta a confronto (quota delle imprese comparate rispetto al totale); la pubblicizzazione di un*

SEZIONE PROVINCIALE DI PADOVA

Il Presidente

numero di imprese confrontate superiore a quello effettivo; una variabilità ingiustificata dell'output di comparazione e l'assenza di preventivi per alcuni profili di consumatori particolarmente sfavorevoli (età, zona territoriale).

In sette anni, risulta evidente come tutti questi rilievi siano tuttora validi e i problemi aperti. Ciò che è cambiato è che ora il modello di comparazione sbagliato e la scarsa trasparenza si sono propagati agli organi di informazione.

Conclusione

Alla luce degli elementi fin qui esposti, è naturale porsi una domanda: in base a quali prerogative Facile.it è diventato il principale referente per la stampa italiana generalista in tema assicurativo? I contenuti che proponete non presentano elementi di novità ed anzi evidenziano contraddizioni rispetto alle pubblicazioni ufficiali di IVASS e ANIA, le fonti principali per un'analisi sistematica della materia. Le ragioni di tale visibilità sono quindi da ricercare fuori da meriti specifici.

Se l'evoluzione dell'assicurazione in Italia deve partire da una presa di coscienza collettiva, crediamo che ad oggi la stampa abbia il compito di divenire volano di notizie puntuali ed inequivocabili. Ci domandiamo quindi fino a che punto sia utile la diffusione di dati parziali, costruiti su basi non affidabili che diventano strumento di informazioni non trasparenti e dal sottotesto commerciale, che non rispondono all'interesse del consumatore.

Per completezza si evidenzia che SNA si è reso promotore di diverse segnalazioni ad AGCM in merito all'operato di alcuni comparatori, Facile.it compreso.

Cordiali saluti.

Dott. Massimo Pegoraro

